

Baryta Arsenicosa e Omeopatia veterinaria

RIASSUNTO

In medicina veterinaria sono difficilmente reperibili informazioni su rimedi minori come Baryta arsenicosa. Lo scopo di questo lavoro è fare luce sulle caratteristiche di questa sostanza tramite lo studio di tre casi (due gatti e un cane) risolti con la sua somministrazione.

PAROLE CHIAVE

avversione ai cambiamenti, ripetitività, testardaggine, sostegno, dipendenza, aggressività, freddolosa, infantile, geriatria, mente, asma, faucite.

SUMMARY

In veterinary medicine information about minor remedies, such as Baryta Arsenicosa, are difficult to find. The purpose of this paper is to shed light on the characteristics of this substance through the study of three cases (two cats and a dog) resolved with its administration.

KEYWORDS

Aversion to change, repetition, stubbornness, support, dependence, aggressiveness, chilly, childhood, geriatrics, mind, asthma, jaws.

INTRODUZIONE

Basandosi solamente sulla repertorizzazione, si perde la possibilità di prescrizione di molti rimedi. Baryta arsenicosa, con la sua unica rubrica repertoriale (MIND - CONFIDENCE - want of self) è uno di questi. La prescrizione di un rimedio poco sperimentato come Baryta arsenicosa è possibile quando nel nostro paziente ritroviamo temi e sintomi caratteristici delle due componenti del medicamento, in questo caso Barium e Arse-

nicum. Solo dallo studio di casi clinici risolti si potrà far luce sulle tematiche, le caratteristiche e le applicazioni in medicina veterinaria di queste sostanze.

MATERIALI E METODI

La ricerca dei temi principali di Baryta arsenicosa si basa sull'analisi di tre casi trattati con successo con questo rimedio: due gatti, affetti rispettivamente da faucite e da asma e un cane con problemi comportamentali.

CASI CLINICI

CASO CLINICO N. 1 - SPILLA 12 marzo 2012

Spilla è una gattina di quasi 14 anni che viene portata in visita per problemi ricorrenti di faucite. Ogni due mesi da un anno a questa parte viene sottoposta a terapia cortisonica e antibiotica per placare gli stati acuti di questa patologia che non le permettono di nutrirsi. Spilla in quei momenti si avvicina con fame alla ciotola, prova a mangiare, ma subito scappa via come punta da mille aghi. Non riesce a deglutire nemmeno i liquidi. E' stata trovata in strada a circa due mesi di vita e da allora ha cambiato molte volte abitazione seguendo i proprietari. Da un paio di anni vive stabilmente con altre tre gatte ed un cane in una grande casa con giardino. Ogni trasloco è stato un piccolo dramma per Spilla: ad ogni cambio di casa diventava sempre più scontroso e solitario.

Gioca con gli altri animali solo quando ne ha voglia e non ha paura di farsi rispettare. Non cerca la lite, anzi le evita, ma se provocata risponde graffiando e soffiando. Non ama farsi coccolare: decide lei da chi andare e per quanto tempo, solitamente preferisce le persone che non la vogliono toccare a tutti i costi. La proprietaria racconta di come sia pericolosa in certi momenti: l'ultimo veterinario che le ha fatto un'iniezione di cortisone è stato aggredito con ferocia.

Molto abitudinaria: le piace dormire nello stesso posto e mangiare nella stessa ciotola. Un semplice spostamento del mobilio di casa è vissuto con grande disagio da Spilla, che si rintana sempre negli stessi angoli, rifugi d'elezione, per un paio di giorni. Quando in casa ci sono discussioni fra i familiari preferisce dileguarsi e riapparire quando la situazione di è calmata.

Estremamente freddolosa: d'inverno dorme sempre sopra il calorifero. E' una gatta molto attenta alla sua igiene. Si pulisce con meticolosità, evita e le da fastidio uscire con la pioggia o quando il terreno non è ben asciutto. Beve poco, da sempre, e le piace mangiare, ma se le viene proposto qualcosa che non gradisce lo rifiuta. Ama lo yogurt, il latte e il rosso dell'uovo, la pasta molto cotta e il pollo crudo. Alla visita Spilla viene fatta uscire di forza dal trasportino e si ferma immobile sul tavolo. Al tentativo di aprirle la bocca per visitarla graffia con una velocità impressionante. Ogni altro tentativo di visitarla è stato fallimentare. Ricorrendo alla sedazione è stato possibile evidenziare una grave faucite e infiammazione dell'orletto gengivale.

Repertorizzazione – Synthesis 9.1 (Figura 1)

1. MIND - CHANGE - aversion to (26) 1	bar-c.	ars.	caps.	duic.	kal-c.	calc.	carb-v.	cuor.	hyos.	lach.	acon.	agar.	aloe.	alum.	amb.
2. MOUTH - DISCOLORATION - Gums - red - Margins (1) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
3. MOUTH - ODOR - cadaverous (9) 1	4	3	3	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1
4. THROAT - SWALLOWING - impossible - liquids, anything but (11) 1	1	2	1	1	2	3	3	1	-	-	1	1	2	-	-
5. THROAT - PAIN - Esophagus - splinter, as from a (2) 1	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. GENERALS - WARM - desire for warmth (31) 1	3	-	3	1	2	-	2	2	-	-	-	-	-	-	-
	4	1	-	-	2	-	1	1	1	-	-	-	-	-	-
	5	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	6	1	2	1	2	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1

Fig. 1

MIND - CHANGE - aversion to
 MOUTH - DISCOLORATION - Gums - red - Margins
 MOUTH - ODOR - cadaverous
 THROAT - SWALLOWING - impossible - liquids, anything but
 THROAT - PAIN - Esophagus - splinter; as from a
 GENERALS - WARM - desire for warmth

Spilla presenta a livello caratteriale importanti caratteristiche dei rimedi arsenicali (aggressività estrema se infastidita, attenzione marcata per la sua igiene) insieme ad aspetti tipici delle Baryte (come la tendenza a nascondersi, l'avversione verso i cambiamenti, la timidezza). Sul piano fisico, la bocca presenta un odore cadaverico tipico di Arsenicum), un dolore che la fa saltare non appena deglutisce, come se fosse punta da un ago (Arsenicum) e un arrossamento solo dei bordi gengivali (Baryta carbonica). La freddolosità estrema di Spilla e la sua avversione per gli estranei sono comuni ad entrambi gli elementi.
 TERAPIA: Baryta arseniosa 1 LM : 5 gocce SID per 14 giorni

20 marzo 2012

La proprietaria dice che da ieri sera riesce a deglutire l'omogeneizzato senza diluirlo eccessivamente. In questi giorni che l'ha osservata con più attenzione ha notato che Spilla ha degli scatti improvvisi con forte miagolio,

come se il dolore fosse provocato da un'improvvisa fissurazione della gola.
 TERAPIA: Baryta arseniosa 1 LM: 5 gocce BID per 7 giorni

03 aprile 2012

Spilla è stabile, riesce a mangiare qualcosa da sola e sembra lamentarsi meno. Miglioramento dell'alito. TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

18 aprile 2012

Dopo cinque giorni con la nuova potenza del rimedio Spilla presenta un aggravamento della sintomatologia, con gonfiore dei linfonodi del collo. TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 gocce BID per 7 giorni

21 aprile 2012

Miglioramento della situazione. La proprietaria mi dice che Spilla è più calma e si lascia toccare più facilmente, i linfonodi si sono ridotti di volume. Mangia l'omogeneizzato sempre più denso e ha provato ad assaggiare un mangime morbido degli altri gatti: lo lecca, fa uno scatto e si allontana ma poi si riavvicina e ci riprova. Quando sente odore di carne curda impazzisce: ne è da sempre ghiotta. TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

03 maggio 2012

Continuano i miglioramenti: è famelica, mangia quasi 5 omogeneizzati da 120 gr al giorno.
 TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

17 maggio 2012

Spilla mangia con appetito anche alimenti non liquidi, preferisce sempre leccare che masticare ma riesce a mangiare anche croccantini interi. Sbadiaglia spalancando tutta la bocca.
 TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 focce SID per 14 giorni

31 maggio 2012

Sta benissimo, mangia senza problema qualunque tipo di alimento, continua ad assumere il suo rimedio costituzionale. TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 gocce SID per 4 giorni

**CASO CLINICO N. 2 -TIGRE
 30 Dicembre 2011 (Figura 2)**



Fig. 2

Tigre è una gatta di 11 anni e 9 mesi che viene portata in visita per un problema di asma che le provoca crisi respiratorie quotidiane da più di un anno, accompagnate da vomito schiumoso. E' stata trattata con antinfiammatori e compresse di lisina ma senza risultati. La storia di questa gatta è tristemente costellata di lutti e traslochi: abbandonata a pochi giorni di vita in un giardino, è stata allevata da un'anziana signora fino alla sua scomparsa. A sei mesi Tigre è stata adottata dalla zia dei proprietari attuali che l'ha curata fino ai 10 anni quando anche lei si è spirata. Alla morte della signora ha trascorso 6 mesi da sola, nessuno voleva prendersene carico finché i proprietari attuali hanno deciso di portarla in casa. Attualmente vive con la coppia dei proprietari in un appartamento con terrazzo, un'altra gattina e una bimba in arrivo. Nei primi giorni nella nuova casa non si faceva mai vedere, stava sempre nascosta. Con le persone

conosciute adesso è tranquilla, diffidente con quelle che non conosce. Quando arrivano amici in casa non si fa vedere per i primi venti minuti, ma poi si avvicina piano piano. Con i cani e gatti si nasconde, ma se disturbata soffia per farli scappare. Egoentrica: la mattina pretende che i proprietari si alzino per darle da mangiare e se non lo fanno subito riesce ad essere veramente insistente. Quando si mette in testa una cosa non c'è modo di farle cambiare idea, è estremamente ostinata. Ha delle fissazioni: si fa le unghie sempre alle sei del mattino e sempre nello stesso punto del divano. Ha paura di molte cose, dell'aspirapolvere, dei rumori improvvisi, di uscire di casa, della macchina, del temporale e dei botti. Quando ha paura si rifugia sotto le coperte. Non ama i bambini. In ambulatorio non vuole uscire dal trasportino e al tentativo di visita si irrigidisce. Una volta uscita si aggira curiosa e poi si nasconde sotto un mobile. Durante le crisi d'asma emette una specie di starnuto che accompagna la difficoltà di espirazione, seguito da un vomito di schiuma bianca.

Preferisce mangiare cibo umido, ama il pesce. Beve poco e preferisce acqua corrente. Molto freddolosa, cerca fonti di calore e ama trascorrere la sua giornata sdraiata. E' molto ordinata e pulita: sporca sempre nella sua gabbietta.

Repertorizzazione – Synthesis 9.1 (Figura 3)

1. MIND - CHANGE - aversion to	ars.	bar-c.	puls.	acon.	aur.	calc.	caps.	caust.	cupr.	duic.	ip.	kal-c.	med.
2. MIND - OBSTINATE (154) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
3. MIND - FEAR - unfamiliar objects (13) 1	4	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
4. STOMACH - VOMITING, TYPE OF - frothy (47) 1	1	-	2	1	1	-	3	1	-	1	1	-	2
5. RESPIRATION - DIFFICULT - expiration (18) 1	2	2	1	1	2	1	3	2	2	1	2	1	2
6. GENERALS - WARM - desire for warmth (31) 1	3	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	4	1	-	2	1	1	-	-	-	1	-	2	-
	5	1	-	1	-	-	-	2	-	-	2	-	2
	6	2	1	-	-	-	1	1	2	-	1	-	2

Quello che spicca dalla descrizione dei proprietari è l'ostinazione di Tigre:

1. MIND - CHANGE - aversion to (26) 1	ars.	bar-c.	puls.	acon.	aur.	calc.	caps.	caust.	cupr.	duic.	ip.	kal-c.	med.
2. MIND - OBSTINATE (154) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
3. MIND - FEAR - unfamiliar objects (13) 1	4	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
4. STOMACH - VOMITING, TYPE OF - frothy (47) 1	1	-	2	1	1	-	3	1	-	1	1	-	2
5. RESPIRATION - DIFFICULT - expiration (18) 1	2	2	1	1	2	1	3	2	2	1	2	1	2
6. GENERALS - WARM - desire for warmth (31) 1	3	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	4	1	-	2	1	1	-	-	-	1	-	2	-
	5	1	-	1	-	-	-	2	-	-	2	-	2
	6	2	1	-	-	-	1	1	2	-	1	-	2

Fig. 3

quando decide di voler una cosa non c'è modo di dissuaderla, atteggiamento tipico delle Baryte e dei rimedi arsenicali. E' infantile e abitudinaria, gratta il divano sempre alla stessa ora e sempre nello stesso punto (Baryta). Non ama la compagnia degli sconosciuti (Arsenicum e Baryta), preferisce nascondersi. Presenta una difficoltà prevalentemente espiratoria e vomito schiumoso (Arsenicum).
 TERAPIA: Baryta arseniosa 1 LM: 5 gocce SID per 14 giorni.

16 Gennaio 2012

La proprietaria riferisce che il giorno successivo alla visita Tigre li ha ignorati, non si faceva toccare, li osservava da lontano in collera. In questi 14 giorni si sono notevolmente ridotti gli attacchi di asma, sono stati circa 5 o 6 in totale. Anche il comportamento si è leggermente modificato, richiede sempre attenzioni ma con meno insistenza. TERAPIA: Baryta arseniosa 1 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

31 gennaio 2012

Tigre in questo periodo ha avuto solamente 1 o 2 attacchi, ma è ritornata ad essere prepotente ed insistente. Continua a miagolare incessantemente finché non ottiene quello che vuole, per fare un esempio concreto, il finocchio che stava mangiando la proprietaria: ha

smesso di piangere solo quando le è stato dato. TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

14 febbraio 2012

Dall'aumento di potenza Tigre ha avuto un solo episodio di asma ma il comportamento non è per nulla migliorato. In casa stanno cambiando i mobili per creare la nuova cameretta per la bambina in arrivo. Tigre sta vivendo male questo periodo, ha ripreso a farsi le unghie al mattino, non ubbidisce e vuole continuamente stare in braccio alla proprietaria. Questo aggravamento è un'ulteriore conferma del rimedio, l'avversione al cambiamento di Tigre è profonda e lo spostamento dei mobili in casa è davvero stressante per lei. TERAPIA: Baryta arseniosa 3LM: BID per una settimana.

28 febbraio 2012

Miglioramento del comportamento. TERAPIA: Baryta arseniosa 5 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

02 aprile 2012

Tigre in questo mese non ha avuto nessun attacco, ha appetito ed è meno prepotente del solito. TERAPIA: Baryta arseniosa 5 LM: 5 gocce SID

26 aprile 2012

Nessun attacco fino a ieri quando ne ha avuti tre a distanza ravvicinata: è nata da una settimana la bambina e Tigre si trova in difficoltà. E' gelosa, non si avvicina alla neonata, si nasconde. TERAPIA: Baryta arseniosa 7 LM: 5 gocce BID per 14 giorni

28 maggio 2012

Tigre non ha più avuto attacchi e piano piano si sta abituando anche alla presenza della bambina, continua ad assumere il suo rimedio costituzionale.

CASO CLINICO N. 3 - DODO
24 dicembre 2010 (Figura 4)



Fig. 4

Dodo è un piccolo Jack Russel di 4 anni e 9 mesi, maschio castrato di circa 6 chili. Il motivo per il quale viene portato in visita è un leccamento compulsivo alle zampe anteriori che si protrae da quando aveva 8 mesi di vita, comportamento egocentrico e marcatura urinaria in giro per casa. E' stato trattato per sospette allergie alimentari per molti anni senza risultati. La proprietaria si è rivolta anche ad un comportamentalista che ha diagnosticato uno stato di "ansia generalizzata, sindrome compulsiva di leccamento cutaneo, monte inappropriata ed eliminazione su base ansiosa, alterazioni delle fasi di sviluppo" ed ha impostato una terapia con clomipramina cloridrato che ha dato anch'essa pochi risultati. Dopo un tentativo, fallito anch'esso, di trattamento omeopatico, Dodo è stato castrato, dapprima chimicamente e poi chirurgicamente. Dodo vive con la coppia di proprietari ed una piccola cagnolina in una casa con giardino.

E' un cagnolino attento e perennemente all'erta ma testardo: non c'è modo di fargli fare quello che non vuole. Poco giocoso e molto diffidente. Ringhia se viene disturbato, indipendente in casa ma all'esterno cerca continuamente la presenza dei proprietari, anche senza guinzaglio non si allontanerebbe mai. Con gli animali di casa li ignora, ma è follemente geloso: se la cagnolina si avvicina ai proprietari lui si

avvicina ringhiando e la attaccherebbe. Con gli animali sconosciuti invece è diffidente, mette la coda tra le gambe, si lascia annusare ma se ne va. Con le persone conosciute è gioioso, molto sospettoso con chi non conosce. Mostra decide antipatie ingiustificate verso alcune persone. In ambienti nuovi è curioso è all'erta. Molto pauroso: si attacca alle gambe della proprietaria in passeggiata. Ha paura delle api e dei calabroni, i rumori improvvisi lo fanno sobbalzare, ha paura dei luoghi alti e del dolore. L'unica occasione in cui richiede di essere preso in braccio dalla proprietaria è quando non sta bene. Ha dimostrato interesse per il gioco ma si stanca subito, non lo diverte particolarmente. Soffre molto l'inverno: ama il caldo, si infila sotto le coperte. Con il primo colpo di freddo vomita. Non ama uscire con il brutto tempo e la pioggia, è un cane molto pulito: si sporca poco e se succede ne è particolarmente infastidito. In ambulatorio è attentissimo a tutti i movimenti, molto ansioso quando decido di visitarlo. La proprietaria sottolinea che per la paura e l'agitazione potrebbe mordere.

Repertorizzazione – Synthesis 9.1 (Figura 5)

1. MIND - CLINGING - persons or furniture, to (11) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
2. MIND - ANGUISH - driving from place to place (5) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
3. MIND - COMPANY - aversion to - strangers, aversion to the presence of (22) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
4. MIND - PLAYING - aversion to play (20) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
5. MIND - FASTIDIOUS (72) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
6. GENERALS - WARM - desire for warmth (21) 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

Fig. 3

MIND - CLINGING - persons or furniture; to
MIND - ANGUISH - driving from place to place
MIND - COMPANY - aversion to - strangers, aversion to the presence of
MIND - FASTIDIOUS
GENERALS - WARM - desire for warmth

L'ansia di Dodo è molto intensa, si lecca compulsivamente le zampe, si sposta in velocità da un luogo all'altro senza trovare pace (Arsenicum) e contemporaneamente è divorato dalla sua dipendenza per i proprietari: li cerca continuamente, ha bisogno di appoggiarsi a loro (Baryta carbonica). Ha comportamenti infantili e molte paure, sobbalza per nulla (Baryta). Per questi motivi decido di somministrare Baryta arseniosa 1000 K, 5 gocce per cinque giorni consecutive.

31 dicembre 2011

La proprietaria riferisce che il cane sta dormendo molto più profondamente in questo periodo, ha gli occhi gonfi e lacrimano parecchio e che il leccamento si è ridotto. TERAPIA: Sospesa

03 gennaio 2011

Dodo non dorme più così tanto, in casa è ancora tranquillo ma fuori è ritornata l'ansia. Ha ricominciato anche a leccarsi. TERAPIA: Baryta arseniosa 1000 K: 5 gocce per 5 giorni

18 gennaio 2011

Più tranquillo ma si lecca ancora molto. TERAPIA: Baryta arseniosa 1000 K: 5 gocce a giorni alterni per una settimana

22 febbraio 2011

In ambulatorio entra molto meno agitato e timoroso rispetto alla prima volta. Apparentemente disponibile ma quando viene preso in braccio non è per nulla contento. Si lecca ancora molto soprattutto quando si agita. TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

15 marzo 2011

Dodo è più sereno, si lecca ancora ma in maniera meno compulsiva. TERAPIA: Baryta arseniosa 3 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

28 marzo 2011

Si lecca più spesso. Aumentiamo la potenza del rimedio. Baryta arseniosa 5 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

15 aprile 2011

Dodo si lecca sempre meno. Al campo con gli altri cani e con le persone estranee non scappa più e si relaziona meglio, la coda è sempre alzata. TERAPIA Baryta arseniosa 7 LM: 5 gocce SID per 14 giorni

13 maggio 2011

Alla proprietaria ormai sono chiari i segnali che indicano che l'effetto della potenza del rimedio si sta esaurendo e la necessità di passare a quella successiva. Dodo riprende i leccamenti e il suo livello di agitazione che subito si interrompono con il passaggio alla potenza superiore del rimedio. TERAPIA: Baryta arseniosa 9LM: SID per 14 giorni

RISULTATI

I Temi di Baryta arseniosa

Mediante lo studio dei risultati ottenuti dall'uso clinico del rimedio omeopatico in questione si evidenzia che in Baryta Arseniosa si uniscono temi propri dei rimedi arsenicali e del gruppo delle Baryte, che formano un quadro chiaro e peculiare di questo rimedio, definendo i seguenti temi:

- Avversione al cambiamento: i soggetti Baryta mal sopportano i cambiamenti, nel senso più ampio del termine. Non solo i traslochi creano disagio, ma anche un semplice cambio dell'arredo di casa gli crea problemi, una variazione dell'alimento, dell'orario della passeggiata o del percorso, della temperatura. Sono soggetti abituarini, che riescono a vivere serenamente solo se questi loro punti fissi vengono mantenuti. Ogni modifica

della sua quotidianità gli provoca un'ansia incontenibile. La paura di affrontare situazioni nuove che escono dalla loro routine li sconvolge.

- Avversione al gioco: anche da cuccioli non mostrano un particolare interesse per il gioco.
- Comportamento infantile: c'è una regressione soprattutto nell'anziano, cani e gatti che riprendono in età avanzata a mordicchiare i mobili o le scarpe.
- Dipendenza: sono assolutamente dipendenti dai proprietari, necessitano di rassicurazioni continue. Passano il tempo in braccio a loro.
- Cauti e codardi: hanno moltissime paure, sobbalzano facilmente per nulla, temono gli altri e preferiscono nascondersi.

- Ostinazione: quando decidono di voler una cosa non c'è modo di dissuaderli. Non danno tregua ai proprietari finché non ottengono quello che vogliono.

- Misanthropia: non amano le relazioni con gli altri, soprattutto con gli sconosciuti. Mostrano affetto solo a pochi. Non amano farsi coccolare da chiunque e scelgono loro a chi e quando permetterlo.

- Freddo: sono soggetti estremamente freddolosi e sensibili al freddo. Si ammalano al primo colpo d'aria. Amano il caldo, lo ricercano, si addormentano attaccati ai termosifoni o alle stufe, in casa stanno vicini le fonti di luce.

- Aggressività: sono soggetti aggressivi se vengono attaccati. Sono soggetti che difficilmente aggrediscono ma possono avere reazioni eccessive se disturbati.

Applicazioni:

Geriatrics: è un rimedio utile nell'anziano defedato.
Faucite. Asma. Lipomi. Interessamento ghiandolare.
Mente: ansia, aggressività, infantilismo, paure e fissazioni.

CONCLUSIONI

È stato interessante verificare come, in medicina omeopatica veterinaria, sia possibile estrapolare le caratteristiche di un particolare rimedio con l'esperienza "sul campo" prescrivendo, osservando ed assemblando caratteristiche rare e peculiari di soggetti che bene hanno risposto ad una particolare medicina, processo, questo, che sviluppato nel tempo può arricchire sempre di più le nostre conoscenze relative a sostanze ancora poco sperimentate e conosciute. E' inoltre importante verificare come in un sale le caratteristiche dei due componenti siano entrambe presenti, e quelle appartenenti sia all'anione che al catione appaiano estremamente amplificate.

BIBLIOGRAFIA

- 1) JAN SCHOLTEN – "Omeopatia e gli elementi della tavola periodica", Salus Infirorum Roncade (TV), 2007
- 2) GEORGE VITHOULKAS – "Materia medica viva", Associazione Belladonna Milano, 2000
- 3) FREDERIK SCHROYENS – "Synthesis 9.1", Homeopathic Books Publishers, London 2004